



Prefettura di Lecce

AREA I ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA

All. vari

Lecce, data del protocollo

AI SIGNORI SINDACI E COMMISSARI
STRAORDINARI

LORO SEDI

AL SIG. COMMISSARIO PREFETTIZIO
DEL COMUNE DI

CAMPI SALENTINA

E p.c. AL SIG. QUESTORE

AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE
CARABINIERI

AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE
GUARDIA DI FINANZA

LECCE

OGGETTO: Licenza ex art. 88 del TULPS per l'esercizio di attività di scommesse, di sale giochi con apparecchi videolottery e sale bingo. Distanze minime da luoghi sensibili. Indicazioni operative

Il Ministero dell'Interno, con circolare del 19 marzo scorso, ha nuovamente affrontato la problematica relativa alla competenza da parte delle Questure, ai fini del rilascio della licenza ex art. 88 del TULPS per l'esercizio di sale scommesse e di altri giochi leciti, a verificare, oltre ai requisiti richiesti dalla legislazione di pubblica sicurezza, anche il rispetto delle normative, regionali o comunali, in materia di distanze minime di tali attività commerciali da luoghi considerati "sensibili".

Come noto, detto Ministero aveva espresso al riguardo l'orientamento secondo cui la competenza del Questore doveva intendersi limitata al solo accertamento dei requisiti soggettivi richiesti dal T.U. delle Leggi di P.S. ed a quelli, di carattere oggettivo, riguardanti le caratteristiche dei locali strettamente rilevanti ai fini di pubblica sicurezza. Su questo presupposto, è stato ritenuto che nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'art. 88 del TULPS non dovesse essere accertato anche il rispetto delle "distanze minime", mettendo in evidenza come tale aspetto dovesse formare oggetto di una separata attività provvedimentale di competenza degli Enti Locali.

Il Ministero dell'Interno ha ritenuto ora di sottoporre tale



Prefettura di Lecce

orientamento ad un riesame alla luce di una serie di elementi sopravvenuti nel tempo.

In particolare, è stato fatto riferimento all'intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata, del 7 settembre 2017, con la quale sono stati previsti impegni anche a carico delle Regioni e degli Enti Locali per realizzare un'equilibrata distribuzione sul territorio delle sale scommesse e degli altri giochi leciti, tenendo conto dell'ubicazione degli investimenti esistenti. L'intesa - non ancora trasfusa nel decreto ministeriale attuativo delle disposizioni recate dall'art. 1, comma 936, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - conferma la piena attualità dell'esigenza di adottare sistemi per una razionalizzazione della presenza delle attività in questione nell'ambiente urbano, in un'ottica volta ad evitare le gravi conseguenze sociali determinatesi, anche a seguito di fenomeni di ludopatia.

Ancora più rilevanti sono apparse, però, le novità introdotte dalla riforma del procedimento amministrativo recata dalla legge 7 agosto 2015, n. 124 e dai discendenti decreti attuativi.

Difatti, il D. Lgs. 30 giugno 2016, n. 126, inserendo nella legge n. 241 del 1990 il nuovo art. 19-bis, ha sancito il principio della concentrazione dei regimi amministrativi.

Su questa scia, il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 222 ha rivisto i sistemi procedurali relativi ad un cospicuo numero di attività private, fissando al 30 giugno 2017 il termine entro il quale le Regioni e i Comuni sono tenuti ad adottare i necessari adeguamenti, anche delle proprie normative.

In particolare, l'art. 2 del D. Lgs. n. 222/2016 stabilisce che alle attività economiche elencate nella Tabella A allegata al decreto stesso si applica unicamente il regime amministrativo indicato nella corrispondente voce della medesima Tabella. Tra le attività interessate da questa riforma ve ne sono alcune che trovano la propria disciplina di riferimento nel richiamato art. 88 del TULPS e, segnatamente, quelle concernenti l'esercizio di giochi leciti per il tramite di apparecchi di videolottery, individuati dall'art. 110, comma 6, lett. b) del TULPS, le agenzie di raccolta delle scommesse ippiche e sportive e le sale bingo.

La menzionata Tabella A, Sez. I, stabilisce, alle voci n. 84 e n. 85, che il regime amministrativo da applicarsi a queste attività economiche è quello dell'autorizzazione rilasciata dal Questore, non richiedendo all'interessato - a differenza di quanto previsto per altre attività commerciali (si veda ad es. la voce n. 35 concernente le licenze per il commercio di oggetti preziosi ex art. 127 del TULPS) - lo svolgimento di altri adempimenti o l'obbligo di munirsi di ulteriori atti di assenso.

Queste previsioni configurano un sistema in cui, ai fini del rilascio delle autorizzazioni ex art. 88 del TULPS, il Questore è chiamato a verificare la sussistenza non solo dei requisiti stabiliti dalla legislazione di polizia, ma anche da altre fonti normative.



Prefettura di Lecce

Restano, in effetti, escluse dall'ambito delle verifiche di competenza dell'Autorità di P.S, solo le condizioni antincendio, in relazione alle quali l'interessato è tenuto a presentare un'apposita segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA) nel caso in cui i locali superino la capienza o le dimensioni stabilite dalle citate voci n. 84 e 85 della Tabella A.

Alla luce di tali riferimenti normativi, il Ministero dell'Interno ha ritenuto che la Questura, in sede di rilascio della licenza ex art. 88 del TULPS debba tener conto anche della disciplina regionale e locale in tema di distanze minime da luoghi qualificati come "sensibili".

Tale conclusione è, peraltro, ritenuta in linea con l'orientamento che va consolidandosi nella giurisprudenza amministrativa, non solo di prime cure, secondo il quale la Questura, in sede di rilascio delle licenze per scommesse e giochi con vincita in denaro, deve prendere in considerazione i diversi interessi sul territorio che sono coinvolti dal provvedimento autorizzatorio (in tal senso, Cons. Stato, Sez. III, ord. 19 febbraio 2015, n. 798).

Più in particolare, le pronunce di cui si tratta mettono in evidenza come, in forza dell'art. 153 del r.d. 6 maggio 1940, n. 635 (Regolamento di esecuzione del TULPS), che prevede che la licenza ex art. 88 del TULPS possa essere rifiutata per motivi di "igiene", il Questore possa assegnare rilievo a cause ostative attinenti al mancato rispetto di normative regionali o locali che, in funzione di contrasto al fenomeno del gioco d'azzardo patologico, fissino limiti alla localizzazione di sale gioco. Si vedano in tal senso le sentenze del TAR Toscana nn. 284/2015, 1015/2015, 388/2016, 536/2017, 708/2017 e del TAR Emilia - Romagna n. 407/2015).

Ciò premesso, il Ministero dell'Interno ha ricavato dalle suesposte considerazioni le seguenti indicazioni operative.

Al privato aspirante alla licenza ex art. 88 del TULPS, al momento della presentazione dell'istanza, spetterà attestare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il rispetto delle distanze minime stabilite da leggi e da regolamenti regionali o da regolamenti del Comune. Tale attestazione si aggiungerà all'autocertificazione della conformità dei locali di esercizio alla vigente normativa in materia di urbanistica, edilizia, igiene, sanità e polizia urbana, nonché quella specificamente attinente alla destinazione d'uso dell'immobile. Al fine di agevolare tale adempimento, sono stati forniti i moduli che i privati potranno utilizzare per la presentazione della domanda, che ad ogni bon fine si uniscono alla presente.

Avviato il procedimento, il Questore provvederà alla verifica delle suddette dichiarazioni, secondo le disposizioni di cui agli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000, chiedendo, in particolare, al Comune nel cui territorio è ubicata la sala medesima, di procedere al controllo della dichiarazione dell'istante, esprimendosi in merito al rispetto delle distanze minime eventualmente prescritte dalla normativa regionale e/o locale.

Nel caso in cui il Comune attesti la conformità dei locali in argomento alle previsioni in tema di distanze minime, il Questore,



Prefettura di Lecce

ricorrendo anche gli ulteriori presupposti soggettivi ed oggettivi dell'autorizzazione, potrà rilasciare la licenza.

Non sarà più necessaria, inoltre, l'apposizione, in calce alla licenza, della dicitura in passato suggerito, con la quale si metteva in evidenza che la licenza medesima veniva rilasciata ai soli fini di pubblica sicurezza, facendo salve le limitazioni imposte da norme di legge statale, regionale o da regolamento comunale.

Nell'eventualità in cui, al contrario, l'ente locale dovesse rilevare il mancato rispetto delle disposizioni di cui si tratta, il Questore sarà tenuto al rigetto dell'istanza di autorizzazione.

Nel caso in cui il Comune non fornisca il riscontro richiesto entro il termine di conclusione del procedimento di rilascio della licenza ex art. 88 TULPS, il Questore, accertata la sussistenza degli altri requisiti, provvederà comunque a concedere il titolo di polizia.

La mancata comunicazione del riscontro in tempo utile verrà comunque segnalata al Comune per le eventuali iniziative di cui all'art 71, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

Nell'ipotesi in cui, successivamente al rilascio della licenza ex art. 88 del TULPS, emerga che l'ubicazione dell'esercizio violi le distanze minime, il Questore valuterà la possibilità di annullare il provvedimento ai sensi dell'art. 21-nonies della legge 241/1990.

Il Ministero dell'Interno ha precisato che restano fermi i poteri di intervento conferiti agli Enti locali dalle normative regionali e comunali.

Si ricorda che nelle ipotesi in cui la falsa attestazione sia accertata con sentenza passata in giudicato, l'annullamento potrà essere disposto ai sensi della più rigorosa disposizione di cui al comma 2 del medesimo art. 21-nonies.

Per quanto concerne l'ambito di applicazione dei suesposti indirizzi operativi, il Ministero dell'Interno ha stabilito che essi si applichino alle nuove richieste di autorizzazione ed ai procedimenti amministrativi la cui istruttoria sia ancora in corso alla data del 19 marzo scorso.

In tale ultimo caso, al fine di acquisire le informazioni concernenti il rispetto della normativa in materia di distanze minime presso i Comuni interessati, le Questure, ove necessario, potranno sospendere il termine di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge n. 241/1990.

Quanto sopra, per espressa richiesta del Ministero dell'Interno, si porta a conoscenza delle Signorie Loro, con invito a voler sensibilizzare i competenti uffici circa la necessità di assicurare ogni utile collaborazione alla Questura, al fine di favorire la tempestività delle verifiche di cui si tratta.

Si ringrazia.

IL VICE PREFETTO VICARIO
(Aprea)

2 – DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale) _____

Forma giuridica _____

codice fiscale / p. IVA _____
(informazione indispensabile all'accesso alle banche dati)

iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. | | | n. REA | | | | | | | | | |

non ancora iscritta¹

non necessita di iscrizione al R.I. della C.C.I.A.A.

con sede legale in:

Comune _____ prov. | | | Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | |

Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

PEC _____

Altro domicilio elettronico per invio delle comunicazioni inerenti la pratica _____

3 – DATI DEL PROCURATORE DELEGATO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Nato/a a _____ prov. | | | Stato _____

il | | | / | | | / | | | | | | | |

residente in _____ prov. | | | Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | |

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

¹ Si ricorda che l'iscrizione alla Camera di Commercio (CCIAA) va effettuata entro 30 giorni dall'avvio

in qualità di

Procuratore/delegato

Agenzia per le imprese

Denominazione _____

4 - DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a chiede il rilascio dell'autorizzazione prevista dall'art. 88 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 773/1931, per l'esercizio delle scommesse quale:

attività principale

attività accessoria

nel/i punto/i di vendita sito/i al/i seguente/i indirizzo/i:

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni (art. 76 del d.P.R. n.445/2000e Codice Penale)sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere titolare della concessione n. _____ rilasciata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in data _____

ovvero

di essere incaricato, sulla base di un valido rapporto contrattuale, della raccolta di scommesse dal concessionario _____ titolare della concessione n. _____ rilasciata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in data _____;

- di non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo o, in caso positivo, di avere ottenuto la riabilitazione e di non avere né essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti nei propri confronti;

In caso di procedimenti penali pendenti indicare l'Autorità giudiziaria procedente ed il/i reati per i quali si procede:

(sezione ripetibile in caso di necessità)

- di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773);
- di non aver riportato condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del T.U.L.P.S.) e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti nei propri confronti per i medesimi reati;
- di non aver riportato provvedimenti giurisdizionali comportanti la perdita della piena capacità di obbligarsi (art. 131 del TULPS);

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____
 (Sezione ripetibile in caso di ulteriori rappresentanti)

5 – DICHIARAZIONI SULLE MISURE DI DIFESA PASSIVA²

Il/la sottoscritto/a prevede di installare nei locali nei quali l'attività verrà svolta le seguenti misure di difesa passiva, al fine di assicurare la sicurezza dei locali medesimi, delle apparecchiature e dei valori custoditi al loro interno (a titolo di esempio: dotazione di cassaforte, di vetrine con vetri antisfondamento o rinforzati e/o di inferriate, di saracinesche con almeno due chiusure, di sistemi di allarme antifurto, di impianti di videosorveglianza, etc.):

1. _____
2. _____
3. _____

(E' possibile indicare ulteriori misure)

Si allega:

- 1) documentazione comprovante l'esistenza di un rapporto contrattuale in atto per l'esercizio della raccolta di scommesse tra il richiedente l'autorizzazione ed un concessionario (solo nel caso in cui il richiedente non sia egli stesso un concessionario);
- 2) dichiarazione di consenso a ricoprire l'incarico di rappresentante nella conduzione dell'attività da parte di ciascuna persona indicata dal richiedente, comprensiva della dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa sulla base dell'articolo 46 del d.P.R.n. 445/2000;
- 3) segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio, prevista dall'art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151 (in caso di locali con capienza superiore a 100 persone, ovvero con superficie superiore a 200 mq a qualunque attività destinati)
- 4) attestazione del versamento dell'imposta di bollo mediante indicazione degli estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato, ovvero attestazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo.

ATTENZIONE: Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75, d.P.R. n. 445/2000)

Oltre alle condizioni espressamente previste dalla legge ed indipendentemente dalle dichiarazioni del richiedente di cui al riquadro n. 5 che precede (DICHIARAZIONI SULLE MISURE DI DIFESA PASSIVA), L'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione può imporre prescrizioni da osservare nell'esercizio dell'attività autorizzata come previsto dall'art. 9 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. n. 773/1931, per esigenze di ordine pubblico e pubblica sicurezza.

Data _____ Firma _____

²la compilazione di questo campo ha carattere facoltativo, fermo restando il potere dell'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione di imporre nel pubblico interesse anche l'adozione di ulteriori misure di difesa passiva, come previsto dall'art. 9 del R.D. n. 773/1931.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990; ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP ovvero direttamente alla Questura.

Titolare: Questura di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

<p>Alla Questura di _____</p> <p>Oppure, in caso di presentazione al SUAP, tramite il Suap del Comune di _____</p> <p>Indirizzo _____</p> <p>PEC / Posta elettronica _____</p>	<p><i>Compilazione a cura dell'Ufficio ricevente</i></p> <p>Data _____</p> <p>N. Protocollo _____</p>
--	---

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI SALA BINGO

1 - DATI DEL RICHIEDENTE L'AUTORIZZAZIONE

Cognome _____		Nome _____	
codice fiscale			sesso <input type="checkbox"/>
Nato/a a _____	prov.		Stato _____
il			cittadinanza _____
estremi del documento di soggiorno _____			<i>(se cittadino non UE)</i>
rilasciato da _____	il		
scadenza			
residente in _____	prov.		Stato _____
indirizzo _____	n. _____	C.A.P.	
PEC / posta elettronica _____		Telefono fisso / cellulare _____	
in qualità di			
<input type="checkbox"/> Titolare dell' impresa individuale		<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della società	

2 – DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione _____

Forma giuridica _____

codice fiscale / p. IVA _____

Informazione indispensabile all'accesso alle banche dati

iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. | | | n. REA | | | | | | | | | |

non ancora iscritta¹

non necessita di iscrizione al R.I. della C.C.I.A.A.

con sede legale in:

Comune _____ prov. | | | Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | | | |

Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

PEC _____

Altro domicilio elettronico per invio delle comunicazioni inerenti la pratica

3 – DATI DEL PROCURATORE DELEGATO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Nato/a a _____ prov. | | | Stato _____

il | | | / | | | / | | | | | | | | | |

residente in _____ prov. | | | Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | | | |

¹ Si ricorda che l'iscrizione alla Camera di Commercio (CCIAA) va effettuata entro 30 giorni dall'avvio

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

in qualità di

Procuratore/delegato

Agenzia per le imprese Denominazione _____

4 – DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a chiede il rilascio dell'autorizzazione prevista dall'art. 88 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 773/1931, e dal Decreto 16.11.2000 del Direttore Generale dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, per l'esercizio di sala bingo, nei locali siti al seguente indirizzo:

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale) sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere titolare della concessione n. _____ rilasciata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in data _____;
- di non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo o, in caso positivo, di avere ottenuto la riabilitazione e di non avere né essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti nei propri confronti;
in caso di procedimenti penali pendenti indicare l'Autorità giudiziaria procedente ed il/i reati per i quali si procede:

(sezione ripetibile in caso di necessità)

- di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773);
- di non aver riportato condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del T.U.L.P.S.) e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti nei propri confronti per i medesimi reati;
- di non aver riportato provvedimenti giurisdizionali comportanti la perdita della piena capacità di obbligarsi (art. 131 del TULPS);
- di avere nella propria disponibilità giuridica i locali in cui verrà svolta l'attività, in qualità di:

(indicare se proprietario, locatario, ecc. In caso di locazione o di un titolo che consente la disponibilità di un immobile altrui, indicare anche il nominativo del locatore o proprietario)

- Relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:
- i regolamenti di polizia urbana e annonaria
 - i regolamenti di igiene e sanità
 - i regolamenti edilizi
 - le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso
 - eventuali disposizioni di leggi e di regolamenti regionali e/o di regolamenti comunali in base alle quali la sala bingo deve essere ubicata ad una distanza minima da siti e luoghi indicati come sensibili

Altro(*) _____
(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa urbanistica ed edilizia regionale) "

Dichiara inoltre di voler nominare come proprii rappresentanti, ai sensi degli artt. 8 e 93 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. n. 773/1931:

1.

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale _____ sesso _____

Nato/a a _____ prov. _____ Stato _____

il _____/_____/_____ cittadinanza _____

estremi del documento di soggiorno _____ (se cittadino non UE)

rilasciato da _____ il _____/_____/_____

scadenza _____/_____/_____

residente in _____ prov. _____ Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

2.

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale _____ sesso _____

Nato/a a _____ prov. _____ Stato _____

il _____/_____/_____ cittadinanza _____

estremi del documento di soggiorno _____ (se cittadino non UE)

rilasciato da _____ il _____/_____/_____

scadenza _____/_____/_____

residente in _____ prov. _____ Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

(Sezione ripetibile in caso di ulteriori rappresentanti)

5 – DICHIARAZIONI SULLE MISURE DI DIFESA PASSIVA²

Il/la sottoscritto/a prevede di installare nei locali nei quali l'attività verrà svolta le seguenti misure di difesa passiva, al fine di assicurare la sicurezza dei locali medesimi (a titolo di esempio: dotazione di cassaforte, di vetri antisfondamento o rinforzati e/o di inferriate, di sistemi di allarme antifurto, di impianti di videosorveglianza, etc.);

1. _____
2. _____
3. _____

(E' possibile indicare ulteriori misure)

Si allega:

- 1) dichiarazione di consenso a ricoprire l'incarico di rappresentante nella conduzione dell'attività da parte di ciascuna persona indicata dal richiedente, comprensiva della dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa sulla base dell'articolo 46 del d.P.R.n. 445/2000;
- 2) segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio, prevista dall'art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151 (in caso di locali con capienza superiore a 100 persone, ovvero con superficie superiore a 200 mq a qualunque attività destinati)
- 3) attestazione del versamento dell'imposta di bollo mediante indicazione degli estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato, ovvero attestazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo

ATTENZIONE: Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75, d.P.R. n. 445/2000).

Oltre alle condizioni espressamente previste dalla legge ed indipendentemente dalle dichiarazioni del richiedente di cui al riquadro n. 5 che precede (DICHIARAZIONI SULLE MISURE DI DIFESA PASSIVA), L'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione può imporre precauzioni, obblighi o specifici divieti da osservare nell'esercizio dell'attività autorizzata come previsto dall'art. 20 della legge n. 110/1975 e dall'art. 9 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. n. 773/1931, per esigenze di ordine pubblico e pubblica sicurezza.

Data _____ Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

² la compilazione di questo campo ha carattere facoltativo, fermo restando il potere dell'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione di imporre nel pubblico interesse anche l'adozione di ulteriori misure di difesa passiva, come previsto dall'art. 9 del R.D. n. 773/1931.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP ovvero direttamente alla Questura.

Titolare: Questura di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

Alla Questura di _____ Oppure, in caso di presentazione al SUAP, tramite il Suap del Comune di _____ Indirizzo _____ PEC / Posta elettronica _____	Compilazione a cura dell'Ufficio ricevente
	Data _____
	N. Protocollo _____

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI GIOCO VIDEOLOTTERY (VLT)

1 - DATI DEL RICHIEDENTE L'AUTORIZZAZIONE

Cognome _____	Nome _____
codice fiscale <input type="text"/>	sesso <input type="text"/>
Nato/a a _____	prov. <input type="text"/> Stato _____
il <input type="text"/>	cittadinanza _____
estremi del documento di soggiorno _____ <i>(se cittadino non UE)</i>	
rilasciato da _____	il <input type="text"/>
scadenza <input type="text"/>	
residente in _____	prov. <input type="text"/> Stato _____
indirizzo _____	n. _____ C.A.P. <input type="text"/>
PEC / posta elettronica _____	Telefono fisso / cellulare _____
in qualità di <input type="checkbox"/> Titolare dell'impresa individuale <input type="checkbox"/> Legale rappresentante della società	

2 - DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale) _____

Forma giuridica _____

codice fiscale / p. IVA _____
(Informazione indispensabile all'accesso alle banche dati)

iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. [] [] n. REA [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

non ancora iscritta¹

non necessita di iscrizione al R.I. della C.C.I.A.A.

con sede legale in:

Comune _____ prov. [] [] Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. [] [] [] [] [] []

Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

PEC _____

Altro domicilio elettronico per invio delle comunicazioni inerenti la pratica _____

3 - DATI DEL PROCURATORE DELEGATO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA *(compilare in caso di conferimento di procura)*

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale []

Nato/a a _____ prov. [] [] Stato _____

II [] [] [] [] / []

residente in _____ prov. [] [] Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. [] [] [] [] [] []

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

¹ Si ricorda che l'iscrizione alla Camera di Commercio (CCIAA) va effettuata entro 30 giorni dall'avvio

in qualità di

Procuratore/delegato

Agenzia per le imprese

Denominazione _____

4 – DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a chiede il rilascio dell'autorizzazione per l'installazione di sistemi di gioco videolottery, prevista dall'art. 88 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 773/1931, e dall'art. 2, c.2-quater del D.L. n. 40/2010, convertito nella L. n. 73/2010, nel/i locale/i sito/i al/i seguente/i indirizzo/i:

nella seguente tipologia di ambiente dedicato (indicare la specifica tipologia tra quelle elencate dall'art. 9, comma 1, lettere da a. ad f. del decreto 22 gennaio 2010 del Direttore Generale dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato):

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale) sotto la propria responsabilità, dichiara:

▪ di essere titolare della concessione n. _____ rilasciata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in data _____, per l'installazione di sistemi di gioco videolottery (VLT)

ovvero

di essere incaricato, sulla base di un valido rapporto contrattuale, della installazione di apparecchi VLT dal concessionario _____ titolare della concessione n. _____ rilasciata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in data _____;

▪ di non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo o, in caso positivo, di avere ottenuto la riabilitazione e di non avere né essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti nei propri confronti;

in caso di procedimenti penali pendenti indicare l'Autorità giudiziaria procedente ed il/i reati per i quali si procede:

(sezione ripetibile in caso di necessità)

▪ di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773);

▪ di non aver riportato condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del T.U.L.P.S.) e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti nei propri confronti per i medesimi reati;

▪ di non aver riportato provvedimenti giurisdizionali comportanti la perdita della piena capacità di obbligarsi (art. 131 del TULPS);

(Sezione ripetibile in caso di ulteriori rappresentanti)

5 – DICHIARAZIONI SULLE MISURE DI DIFESA PASSIVA²

Il/la sottoscritto/a prevede di installare nei locali nei quali l'attività verrà svolta le seguenti misure di difesa passiva, al fine di assicurare la sicurezza dei locali medesimi, delle attrezzature e dei valori custoditi al loro interno (a titolo di esempio: dotazione di cassaforte, di vetrine con vetri antisfondamento o rinforzati e/o di inferriate, di saracinesche con almeno due chiusure, di sistemi di allarme antifurto, di impianti di videosorveglianza, etc.):

1. _____
2. _____
3. _____

(E' possibile indicare ulteriori misure)

Si allega:

- 1) documentazione comprovante l'esistenza di un rapporto contrattuale in atto per l'installazione di apparecchi da giovo VLT tra il richiedente l'autorizzazione ed un concessionario (solo nel caso in cui il richiedente non sia egli stesso un concessionario);
- 2) dichiarazione di consenso a ricoprire l'incarico di rappresentante nella conduzione dell'attività da parte di ciascuna persona indicata dal richiedente, comprensiva della dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa sulla base dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445/2000;
- 3) segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio, prevista dall'art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151 (in caso di locali con capienza superiore a 100 persone, ovvero con superficie superiore a 200 mq a qualunque attività destinati);
- 4) attestazione del versamento dell'imposta di bollo mediante indicazione degli estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato, ovvero attestazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo.

ATTENZIONE: Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75, d.P.R. n. 445/2000)

Oltre alle condizioni espressamente previste dalla legge ed indipendentemente dalle dichiarazioni del richiedente di cui al riquadro n. 5 che precede (DICHIARAZIONI SULLE MISURE DI DIFESA PASSIVA), L'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione può imporre prescrizioni da osservare nell'esercizio dell'attività autorizzata come previsto dall'art. 9 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. n. 773/1931, per esigenze di ordine pubblico e pubblica sicurezza.

Data _____ Firma _____

²La compilazione di questo campo ha carattere facoltativo, fermo restando il potere dell'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione di imporre nel pubblico interesse anche l'adozione di ulteriori misure di difesa passiva, come previsto dall'art. 9 del R.D. n. 773/1931

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste SUAP ovvero direttamente alla Questura.

Titolare: Questura di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____